

LE SOLUZIONI INNOVATIVE PER VIVERE MEGLIO

Master, la domotica facile con le piattaforme integrate per una casa più smart

Il settore della domotica si è evoluto negli ultimi anni in modo esponenziale (anche grazie al Superbonus e a incentivi affini) e per gli appassionati di settore, è immediato comprendere come sia fondamentale il tema dell'interoperabilità dei dispositivi interconnessi e i vantaggi che un tale aspetto possa portare: infatti, quando acquistiamo un dispositivo "intelligente" di qualsiasi tipo, per interagire all'interno del sistema domotico, molto spesso ci preoccupiamo della sua compatibilità con l'intero sistema o anche solo parte di esso, timore (fino a qualche tempo) più che giustificato. «Grazie alla costante innovazione tecnologica apportata in questo settore, oggi si può contare su un protocollo "universale" di comunicazione tra i vari dispositivi che si pone come la soluzione definitiva a tutti i problemi di interoperatività, noto con il nome di Matter. Può

sembrare ancora agli albori, tuttavia è una vera e propria trasformazione radicale del modo di concepire la domotica, la smart home e tutto ciò che orbita in questo settore. Matter non è altro che un protocollo di comunicazione standard teso a ridurre la frammentazione esistente tra i vari produttori di dispositivi in questo ambito per giungere alla totale integrazione degli apparati domestici intelligenti con le piattaforme IoT (Internet of Things - 'Internet delle cose')» dichiara Vincenzo Germano, vice coordinatore della Commissione Innovazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.

In particolare, fa notare l'esperto, «generalizzando, possiamo affermare che in futuro, quando acquisteremo, ad esempio, un termostato intelligente per la nostra casa non dovremo più chiederci se lo stesso è compatibile con il nostro sistema di domotica già

installato o con il sistema operativo particolare del nostro smartphone per controllarlo, poiché acquistando un prodotto 'certificato Matter' avremo la certezza che lo stesso sarà compatibile con tutti gli altri dispositivi parimenti certificati».

«Grazie a Matter, è possibile un duplice effetto positivo: il primo è che i produttori di dispositivi smart, che molto spesso spendono tempo, denaro ed energie nel cercare l'integrazione con più piattaforme differenti piuttosto che concentrarsi sulla realizzazione di prodotti migliori, potrebbero dedicarsi maggiormente ad ampliarne le funzionalità e i modi d'uso; il secondo - conclude Germano - è relativo al costo, che potrebbe essere maggiormente contenuto in modo tale da rendere ancora più accessibile la vasta gamma di articoli della domotica». —